

14 luglio 2025

Numero 23 - 2025



Patuelli (ABI): banche anelli di connessione tra fattori economia

"Di fronte alle crisi, le banche sono molto esposte, come più complessi e sensibili anelli di connessione fra i fattori dell'economia. Inoltre, viviamo una fase inedita di grandi incertezze fra le due sponde dell'Atlantico". Così il presidente dell'ABI, **Antonio Patuelli**, all'[Assemblea annuale](#) tenutasi a Milano l'11 luglio, sugli attuali rischi geopolitici mondiali. Parlando dei dazi commerciali **Patuelli** ha sottolineato come "occorra disinnescare i rischi di protezionismi e nuovi dazi, misure vecchie quanto il mondo, che penalizzano il libero mercato".

Tuttavia, ha proseguito il Presidente dell'associazione delle banche italiane, "non basta cercare di evitare nuovi dazi: occorre più dinamismo, semplificando, non abolendo le norme



Un momento dell'assemblea ABI (sito [web ABI](#))

europee e italiane". Tra gli altri punti sollevati da **Patuelli** figurano il *focus* sull'auspicato aumento degli investimenti produttivi del risparmio e degli utili delle imprese, ivi inclusi l'auspicato potenziamento dell'Ires premiale o il ripristino dell'Ace. Sul fronte europeo, il numero uno di Palazzo Altieri ha sottolineato come occorra "far progredire l'Unione bancaria europea, bloccata per un decennio da discussioni sulla garanzia europea sui depositi (ora è dei Fondi interbancari nazionali) e di connessi limiti alla detenzione del debito pubblico da parte delle banche. L'Unione bancaria europea deve passare rapidamente dalla prevalente Unione di Vigilanza, all'Unione anche delle regole societarie, del mercato, del risparmio e degli investimenti". Per quanto attiene alla semplificazione, per l'ABI questa dovrà iniziare anzitutto "dall'armonizzazione normativa tra gli Stati membri", evitando che gli operatori attivi su più mercati debbano confrontarsi con regole diverse. [Intervenendo](#) all'Assemblea ABI il Governatore della Banca d'Italia, **Fabio Panetta**, ha esortato l'Europa a cogliere le opportunità create dall'incertezza del ruolo futuro degli Stati Uniti, rilanciando l'integrazione e rafforzando l'architettura della finanza europea. L'Europa deve dunque "rilanciare con determinazione il progetto di integrazione, completando il mercato unico e adottando politiche comuni per l'innovazione, la produttività e la crescita". Per **Panetta** bisognerà anche offrire agli investitori "un titolo comune privo di rischio" e a tal proposito ha ricordato le stime elaborate dalla Banca d'Italia: "un mercato dei capitali integrato e fondato su un titolo comune privo di rischio potrebbe ridurre di mezzo punto percentuale il costo del finanziamento per le imprese, stimolando investimenti aggiuntivi per 150 miliardi l'anno. Già solo questo, a regimine, si

tradurrebbe in un incremento del PIL europeo dell'1,5 per cento", ha rimarcato il Governatore. Riguardo ai rischi derivanti dai dazi, **Panetta** ha specificato che "peseranno sulla crescita economica europea e, in caso di loro inasprimento, anche sull'inflazione", aggiungendo che "le proiezioni che prevedono il mantenimento delle misure oggi in vigore sottrarrebbero mezzo punto percentuale alla crescita nell'area dell'euro tra il 2025 e il 2027". Infine, intervenuto in videocollegamento, il Ministro delle Finanze, **Giancarlo Giorgetti**, ha osservato come l'economia italiana continui a dare segnali positivi e come dopo il +0,3% del PIL nei primi tre mesi, il 2025 abbia già una crescita acquisita di +0,5 % con il massimo storico per l'occupazione e dati confortanti per l'inflazione.

Commissione Bagnai su Previdenza: si può fare di più per economia reale

Valorizzazione del risparmio previdenziale, prudente ma adeguata diversificazione degli investimenti da parte degli enti gestori all'interno di un più generale processo di semplificazione regolamentare, partenariati pubblico-privati negli investimenti. Sono alcune delle conclusioni cui è pervenuta la Commissione di Controllo sugli enti gestori della previdenza al termine del ciclo di audizioni condotte tra i soggetti portatori di interesse, tra i quali la FeBAF.



Un momento della presentazione del Documento conclusivo dell'indagine

Nel corso della [sua audizione](#) del 21 Marzo 2024, il Segretario Generale della Federazione, **Pierfrancesco Gaggi**, si era soffermato in particolare sul ruolo degli investitori istituzionali, quali gli enti di previdenza e le assicurazioni, nell'economia reale avanzando alcune proposte sulle modalità con cui favorire l'afflusso di capitali verso le imprese italiane. Diversi i punti di contatto tra le conclusioni dell'indagine - che distingue il mercato tra Casse di Previdenza e Fondi Pensione - e le proposte di FeBAF. Tra di essi, la necessità di

alla Camera

sostenere il c.d. secondo pilastro previdenziale (la previdenza complementare), attraverso riforme tese alla semplificazione del quadro regolamentare, che FeBAF integra con richieste di alleggerimento fiscale a vantaggio dei cittadini. Nonostante nelle conclusioni il punto non venga citato espressamente, FeBAF ribadirà la proposta di diminuire il carico fiscale sui risparmiatori che realizzano investimenti di medio-lungo termine, premiandoli rispetto a decisioni di carattere speculativo. Alla presentazione delle conclusioni dell'indagine, sono intervenuti tra gli altri, insieme al Presidente della Commissione, **Alberto Bagnai**, **Lorenzo Fontana** (Presidente della Camera dei Deputati), **Federico Freni** (Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze), **Mario Pepe** (Presidente COVIP), **Paolo Savona** (Presidente CONSOB) e **Luigi Federico Signorini** (Presidente IVASS).

ANIA: operativo il *Pool* Cat-Nat per la copertura dei rischi catastrofali

ANIA ha costituito il 7 luglio a Milano il *Pool* Cat-Nat, consorzio assicurativo promosso per rafforzare la resilienza del sistema produttivo italiano di fronte ai rischi legati alle catastrofi naturali. Vi hanno già aderito compagnie che rappresentano circa il 75% del mercato assicurativo nazionale.

The logo for ANIA, featuring the word "Ania" in a large, blue, serif font. The letter 'A' is stylized with a curved line through it.

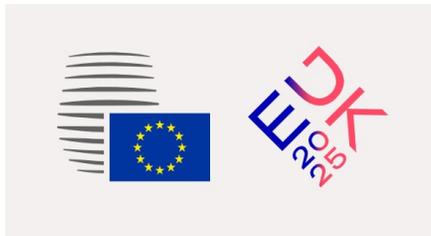
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Il nuovo strumento rappresenta un passaggio concreto nell'attuazione della *partnership* pubblico-privato, voluta dalle Istituzioni, per garantire l'applicazione della norma sull'obbligo di copertura contro le catastrofi naturali per le imprese. Il consorzio non deterrà direttamente rischio o capitale, ma opererà per conto delle imprese consorziate nella negoziazione e cessione dei rischi a riassicuratori esterni, tra cui anche il soggetto pubblico SACE. Per le compagnie, il *Pool* consentirà un accesso più agevole alla

riassicurazione internazionale, con vantaggi attesi in termini di efficienza, competitività e maggiore stabilità dei risultati tecnici, a beneficio anche degli assicurati. “Abbiamo lavorato intensamente con il mercato per creare un sistema che porterà benefici concreti a tutto il Paese. Abbiamo messo in campo un’alleanza strategica tra pubblico e privato che aiuterà la nostra economia e il nostro territorio. Siamo pronti a offrire uno scudo di protezione alle aziende per renderle più forti e competitive”, ha commentato il presidente di ANIA, **Giovanni Liverani**.

Un’Europa forte in un mondo che cambia: le priorità della Danimarca alla guida del Consiglio UE

Sicurezza, competitività e transizione verde sono al centro del [programma](#) della Presidenza semestrale del Consiglio della UE, assunta dalla Danimarca il 1° luglio e [presentata](#) nei giorni scorsi all’eurocamera dal Primo Ministro, **Mette Frederiksen**. “Un’Europa forte in un mondo che cambia” è lo *slogan* scelto per sintetizzare l’approccio danese, in un contesto segnato da crescente instabilità geopolitica e sfide globali.



Al centro del programma economico-finanziario della Presidenza figurano le iniziative legate alla *Savings and Investments Union (SIU)*, tra cui la revisione del quadro sulle cartolarizzazioni, l’armonizzazione della vigilanza e l’avanzamento delle proposte sull’integrazione finanziaria e bancaria. Tra i dossier prioritari figura anche il pacchetto CMDI (*Crisis Management and Deposit Insurance*), con l’obiettivo di concludere i triloghi sulla gestione delle crisi bancarie e sui sistemi di garanzia dei depositi. La Presidenza punta, inoltre, ad avanzare i negoziati sulla *RIS (Retail Investment Strategy)* e sulla proposta FIDA (*Financial Data Access*). Altri temi in agenda includono il pacchetto sui servizi di pagamento e l’adozione di un nuovo quadro giuridico sul ciclo di regolamento titoli. È

previsto anche il proseguimento dei lavori sull'euro digitale e sulla revisione del regolamento SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*). Infine, la Presidenza guiderà i negoziati sul bilancio UE 2026, nell'ambito del ciclo finanziario pluriennale 2028-2034. In linea con le consuete attività di dialogo istituzionale, FeBAF organizzerà un confronto sul programma del semestre danese con rappresentanti del Governo danese.

In brief

L'assemblea annuale dell'Associazione Italiana Banche Estere ha rinnovato nei giorni scorsi il Consiglio Direttivo per il triennio 2025-2027, confermando Guido Rosa alla presidenza.

SAVE THE DATE

EIOPA e International Center for Insurance Regulation (ICIR) organizzano:

"9th Conference on Global Insurance Supervision: Global Insurance Supervision: Building Resilience in a Risk-Driven World"

3 settembre 2025 ore 8:30
Theodor-W.-Adorno-Platz 3, Francoforte



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)

